



CIRCOLO TENNIS PALERMO

NOTIZIARIO
SOCIALE

FEBBRAIO 2026

2025, L'ANNO D'ORO DI GABRIELE PIRAINO

CENTENARIO:
grande fermento,
il 10 aprile
si parte



RINNOVA IL TUO GIOCO CON UNA NUOVA INCORDATURA

In occasione del centenario del
Circolo Tennis Palermo

Promozione valida sulle matasse Head da 200mt
esclusivamente per i soci CTP



HAWK

~~200€~~ - **100€**



HAWK TOUCH

~~200€~~ - **100€**



LYNX

~~150€~~ - **75€**



SONIC PRO

~~100€~~ - **50€**



VELOCITY

~~130€~~ - **65€**



TECNICA SPORT

compra online su  www.tecnicasport.com



tecnicasport



tecnica_sport



e-commerce@tecnicasport.com



Il presidente Alessandro Lazzaro presenta il logo per i cento anni del circolo

Care Socie e cari Soci, sono trascorsi quasi otto mesi dall'insediamento della Deputazione, mesi che sono letteralmente volati e caratterizzati da molteplici attività che hanno interessato il nostro Circolo.

Ne ricordo in questa sede solo alcune che, in particolare nello scorso mese di dicembre, hanno dato la cifra della nostra Associazione e ne ribadiscono importanza ed evoluzione:

- La riforma dello Statuto, votata all'unanimità dall'Assemblea, che ha dato regole e prospettive più moderne al Circolo

- La nomina a Socio Onorario del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che è motivo di grande orgoglio per tutti noi e testimonia ancora una volta il prestigio che il Circolo del Tennis Palermo

Cento anni, la storia continua

ha saputo guadagnarsi nel tempo presso le istituzioni

- La quarta finale consecutiva disputata nella massima serie a squadre – la terza per la compagine femminile – che, pur se non ci ha ancora visto vincitori, conferma una tradizione ai più alti livelli sportivi

Questo, tuttavia, riguarda il recente passato; siamo da poco entrati nell'anno del nostro centesimo compleanno, che abbiamo già annunciato ricco di iniziative.

Ne sento l'importanza e la responsabi-

lità, così come quell'emozione che, sono certo, condivideremo tutti insieme in quel viaggio che, dal 10 aprile alla fine dell'anno, ripercorrerà una storia affascinante e straordinaria.

Il Circolo del Tennis Palermo è un'istituzione della città e dobbiamo esser-

ne orgogliosamente fieri e degni. La nostra storia, fatta non soltanto di sport ai massimi livelli, ma anche di cultura, socialità e solidarietà, è un patrimonio da proteggere e raccontare e, a farlo, dovremo essere tutti noi. Se ci riusciremo, trasmettendo quel senso di comunità e di appartenenza che ognuno di noi sente forte, avremo trasformato una ricorrenza unica in una straordinaria rappresentazione di una realtà unica come è il Circolo.

Alessandro Lazzaro



Presso il "**Centro Salus**", in partnership con il CTP, è possibile prenotare vari tipi di esami radiologici che includono:

- **mammografia**
- **esame radiografico** (RX)
- **ortopantomografia** (OPT)
- **ecografia**
- **risonanza magnetica** (muscoloscheletrica e colonna)

Il paziente potrà avvalersi dell'operato di rinomati professionisti e delle più avanzate attrezzature per la diagnosi per immagini.

In particolare, il centro si avvale di una **risonanza magnetica "aperta"** che consente l'esecuzione di esami RM anche in pazienti claustrofobici.

La refertazione degli esami RM è affidata ad un esperto nel settore della radiologia muscolo scheletrica, il **dott. Domenico Albano, U.O. di Radiologia Diagnostica ed Interventistica dell'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi di Milano.**

PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO IN CONVENZIONE CON IL CTP

📍 Via A. Pacinotti, 18 - 90145 - Palermo

☎ 091 6824680 - 091 6822250

🌐 www.centrosaluspalermo.it - info@centrosaluspalermo.it

L'assemblea approva le modifiche

Il 14 dicembre 2025 si è riunita, per la 14ª volta nella storia centenaria del Circolo, l'assemblea straordinaria dei soci per apportare modifiche allo statuto sociale.

La deputazione ha portato all'attenzione dell'assemblea, presieduta magistralmente dall'avvocato Federico Ferina, ed a cui hanno partecipato circa trecento soci, un nuovo statuto sociale con modifiche nascenti principalmente da esigenze di ordine fiscale, da necessario adeguamento ai principi del CONI, del CIP (Comitato Italiano Paralimpico) e della F.I.T.P., e dall'opportuno conformarsi all'evoluzione della società.

Tra le modifiche apportate per il mantenimento di agevolazioni fiscali, vi è l'apertura alla partecipazione alle assemblee e l'attribuzione del diritto di voto al socio minorenne, diritti che verranno esercitati da chi ne ha la responsabilità genitoriale.

La F.I.T.P., da parte sua, ha richiesto l'inserimento dell'obbligo di lealtà sportiva, la previsione che tutti i provvedimenti disciplinari possano essere impugnati, l'incompatibilità, per il Presidente, di assumere cariche in altre società ed associazioni sportive e l'obbligo, per tutti i deputati, di corrispondere alla F.I.T.P. quanto alla stessa dovuto, qualora il Circolo cessasse il rapporto di affiliazione.

Le odierne nuove forme di famiglia, non fondate necessariamente sul matrimonio, hanno imposto l'estensione dei diritti previsti dallo statuto a favore del coniuge del socio, sia agli uniti civilmente, che ai conviventi di fatto, subordinando il diritto di questi ultimi, di divenire soci senza corrispondere quota di ammissione, all'esistenza di un contratto di convivenza ovvero, che la convivenza, risulti da "dichiarazione di costituzione di convivenza di fatto" presentata all'Ufficio Anagrafe dal Comune da almeno due anni.

Ulteriori modifiche riguardano l'estensione ai familiari del socio defunto dell'esenzione o della riduzione della



Il vicepresidente Gianluigi Lunetta illustra all'assemblea dei soci i cambiamenti dello statuto

quota di ammissione, qualora la domanda di iscrizione sia presentata entro un anno dalla morte.

Si è precisato, con norma interpretativa, che il rapporto contrattuale di socio ordinario abbia durata annuale e, quindi, sino al 31 dicembre e che le dimissioni non richiedano accettazione da parte della Deputazione.

L'acquisizione della qualifica di socio giocatore è stata soggetta a criteri più restrittivi richiedendosi performance in campo nazionale e non soltanto regionale.

Si è ridotta da due anni ad uno l'anzianità di socio perché si possa richiedere la qualifica di socio assente.

Il quorum assembleare è stato ridotto (1/16 dei soci) per l'assemblea straordinaria che abbia per oggetto l'acquisizione della personalità giuridica.

Sono state adottate forme di convocazione adeguate ai tempi (sito internet, e-mail) per la convocazione degli organi sociali.

Per l'assemblea ordinaria si è spostata la data di convocazione da "entro il mese di febbraio", termine che non si è mai potuto rispettare, portandola a 120 giorni (180 in caso di particolari esigenze) dalla chiusura dell'esercizio sociale (31 dicembre).

Sono stati meglio specificati i poteri

della Deputazione e dei singoli deputati, individuando le competenze del deputato agli impianti, figura della quale era prevista la esistenza, ma non i compiti.

Si è ampliata la competenza del Collegio dei Probiviri, attribuendo a detto organo anche il potere di radiazione del socio.

Il socio radiato potrà chiedere all'assemblea la conversione del provvedimento di radiazione in sospensione per il periodo di un anno; ovviamente, anche dette sanzioni sono impugnabili.

Con riferimento agli "ospiti temporanei" si è deliberato che detta qualifica possa essere attribuita soltanto a chi è temporaneamente domiciliato nella provincia di Palermo e per periodo non superiore ad un anno, prorogabile, anche più volte.

Si è precisato, inoltre, che i familiari dell'ospite temporaneo hanno gli stessi diritti dei familiari del familiare del socio ordinario, per quanto riguarda la possibilità di frequentare i locali del Circolo. Si è, infine, proceduto a sostanziali modifiche della clausola compromissoria con riferimento sia alle controversie nascenti dall'attività associativa o sportiva (non di competenza di organi di giustizia federali o associativi) sia all'impugnazione dei provvedimenti sanzionatori.

Gianluigi Lunetta



Via Duca della Verdura, 109/113 | Palermo | tel 091 307 154 | seguici su: [f mortillaro](#)



Mortillaro e Materia, un doppio vincente.



VIA DUCA DELLA VERDURA 74 | PALERMO | Tel 091 307 154 | seguiteci su: [f mortillaro](#)





Piraino tenta la scalata nei Challenger

Gabriele Piraino, numero 353 al mondo, a distanza poco meno di un anno dall'ultima volta, in Spagna a Tenerife è tornato a disputare tornei sul cemento con risultati discreti.

Nei due appuntamenti Challenger di categoria 75, il 22enne tennista mancino, allenato da **Paolo Cannova**, dal toscano **Daniele Capecchi** e dal preparatore atletico **Piero Intile**, ha raggiunto gli ottavi di finale nel primo torneo e superato le qualificazioni nel secondo. Poco ha potuto al cospetto di avversari più esperti e di assoluto valore come l'ascolano Stefano Travaglia e Lloyd Harris, con best ranking Atp da numero 60 il marchigiano e da numero 61, il 26enne sudafricano.

"Pira", nelle qualificazioni del secondo challenger andato in scena in quel di Tenerife, ha colto un bel successo a spese del ceco Hynek Barton, numero 290 del ranking.

Il tennista del nostro team di serie A1 maschile, nel 2025, ha vissuto una stagione entusiasmante condita da ben quattro successi Itf (Antalya, Santa Margherita di Pula, Gubbio e Wetzlar), dai quarti di finale al Challenger 75 di Montemar in Spagna, dal successo nelle

prequalificazioni degli Internazionali Bnl d'Italia con la conseguente assegnazione della wild card per il tabellone cadetto del Masters 1000 e dalla seconda esperienza come sparring partner alle Nitto Atp Finals di Torino con l'emozionante sessione d'allenamento insieme a Jannik Sinner. E, come non inserire, in mezzo a tutte queste performance, le due vittorie fondamentali nel playoff di serie A1 contro il 25enne perugino Francesco Passaro, superato sia in Umbria, in tre set, che al Circolo, in due parziali.

Gabriele tornerà in campo, dal prossimo 23 febbraio, per prendere parte a tre eventi del circuito challenger: categoria 75 sul veloce indoor di Lugano e due di cate-

goria 50 ad Hersonissos in Grecia, cemento outdoor.

Queste le sue parole a margine delle due settimane trascorse a Tenerife dove era presente Daniele Capecchi.

"Sono molto contento di questo mio ritorno ai tornei sul veloce. Nell'ultimo anno e mezzo, sul cemento avevo disputato soltanto due partite – commenta la nostra punta di diamante del team di serie A1 – e qui in Spagna ho capito tante cose che mi torneranno utili per il futuro oltre ad aver affrontato degli ottimi giocatori su tutti Travaglia ed Harrys ma anche il ceco Barton che ho sconfitto nell'ultimo turno di qualificazioni del secondo torneo. Saluto Tenerife con la consapevolezza di aver messo a referto un'esperienza positiva che, come detto prima, servirà a me e al mio team per colmare alcune piccole imperfezioni. Per l'immediato futuro – conclude – proseguirò a giocare sul veloce in quanto stiamo adottando questa programmazione finalizzata ad aumentare quanti più gli appuntamenti sul veloce in modo da capire cosa migliorare per competere contro giocatori molto forti come gli ultimi due che ho affrontato a Tenerife".



Daniele Capecchi, Paolo Cannova, Gabriele Piraino e Piero Intile



Sfugge ancora una volta il Tricolore

Tre finali consecutive, seppur mai concluse con la gioia della conquista del sospirato tricolore, sono comunque un risultato assolutamente degno di nota e che ha suscitato diversi apprezzamenti da più parti specialmente per il fatto di aver ottenuto questi tre secondi posti con una rosa costituita quasi nella sua interezza da atlete facenti parte da sempre del vivaio del Circolo Tennis Palermo e che hanno contribuito in maniera significativa affinché il club di viale del Fante superasse quota 100 titoli italiani.

Merito, per il secondo anno consecutivo, alla compagine veneta dell'Associazione Tennis Verona che si è dimostrata più forte anche in considerazione di una maggiore attitudine al cemento indoor da parte delle loro portacolori (Aurora Zantedeschi, Angelica Raggi, la greca Valentini Grammatikopoulou e la fortissima doppiista Angelica Moratelli).

*Arriva un secondo posto per il terzo anno di seguito
Comunque un successo, considerando che è un risultato
ottenuto quasi nella sua interezza da atlete facenti parte
da sempre del vivaio del Circolo Tennis Palermo*

Uno scudetto che però sembra soltanto rimandato e magari arriverà il prossimo mese di dicembre come ciliegina sulla torta al termine delle celebrazioni del centenario del nostro Circolo. L'unico scudetto che manca alla bacheca del club presieduto da **Alessandro Lazzaro**, conquistato proprio in un anno così speciale, avrebbe un sapore ancora più gustoso ed emozionante.

Gli storici capitani del team di serie A1 femminile, i maestri **Alessandro Chimirri** e **Davide Freni** si sono avvalsi delle performance dei due autentici pilastri del settore giovanile ovvero la 22enne **Anastasia Abbagnato** (da circa un mese e mezzo ha iniziato un percorso tennistico – universitario negli Stati Uniti, ma rimane comunque tesserata) e la 21en-

ne **Giorgia Pedone**, della mancina classe 1999 **Federica Bilardo**, tornata a giocare dopo che nel 2024 non aveva potuto dare il proprio contributo a causa di un brutto infortunio

alla spalla, di **Virginia Ferrara**, dell'esordiente nel massimo campionato a squadre, la classe 2008 **Alessandra Fiorillo** e delle due atlete straniere, ovvero la 35enne rumena **Alexandra Cadantu** e la 24enne francese **Yasmine Mansouri**, entrambe purtroppo assenti nell'ultimo atto andato in scena alla Stampa Sporting Torino lo scorso 6 dicembre. Cadantu, per un problema fisico patito proprio alla vigilia, la transalpina per via di concomitanti impegni internazionali.

Tra i momenti più belli ed emozionanti del campionato andato ormai in archivio, rimarrà certamente l'incredibile doppio di spareggio vinto lo scorso sabato 23 novembre a Cagliari (terra indoor) per 4/6 7/6 10/5 nella semifinale di ritorno dei playoff dalla collaudata coppia formata



Da sinistra, Anastasia Abbagnato, Federica Bilardo e Giorgia Pedone. Nella pagina di sinistra la premiazione a Torino [FOTO BY FITP]

da Anastasia Abbagnato – Giorgia Pedone nei confronti della campana Nuria Brancaccio e della sarda Marcella Dessolis con queste ultime che hanno avuto a propria disposizione ben cinque palle match nel 2° set in cui erano avanti per 3 giochi a 0.

La rosa per il prossimo campionato che scatterà domenica 4 ottobre verrà resa nota il prossimo 31 luglio, il termine ultimo per tutte le società, ricordiamo, per ingaggiare nuove giocatrici.

Il deputato allo sport del Circolo, **Gaspere Citrolo** parla delle prospettive future della nostra giovane e valida compagine, finalista delle ultime tre edizioni.

“Sappiamo molto bene che la struttura del campionato di serie A1 risulta estremamente impegnativa in quanto gli incontri delle sei giornate della fase a gironi – spiega il dirigente allo sport del Circolo – spesso si sovrappongono alla programmazione delle atlete, ragion per cui è inevitabile una forte rotazione delle giocatrici, specialmente quelle del vivaio. In tale contesto si inserisce

Il settore giovanile del Circolo è florido. Sono diverse le giocatrici in grado di emergere e di poter a breve integrare una rosa già ricca di talento, ma soprattutto unita da un profondo legame verso il nostro sodalizio

Alessandra Fiorillo che ha già ben esordito lo scorso anno (ha giocato due singolari, in casa contro il Tc Prato e fuori casa in quel di Verona n.d.r) e dalla quale ci aspettiamo un'ulteriore crescita in questa stagione. Certamente Alessandra – prose-

talmente florido e sono diverse le giocatrici futuribili, pronte ad essere integrate in una rosa ricca di talento e con tutte le tenniste unite da un profondo legame verso il sodalizio, oltre che da un duraturo rapporto di amicizia come nel caso

gug Citrolo – si farà trovare pronta avendo già rotto il ghiaccio con questa competizione così prestigiosa e impegnativa”.

Il settore giovanile del Circolo Tennis Palermo è delle più esperte Anastasia Abbagnato, Giorgia Pedone, Federica Bilardo e Virginia Ferrara.

“In ottica futura – conclude il deputato allo sport Gaspere Citrolo – ci auguriamo che si possano inserire gradualmente la diciottenne **Elisabetta Allegra** e la diciassettenne riberese **Diletta D'Amico** che avranno, già a partire dal campionato di serie B2, (prenderà il via domenica 19 aprile n.d.r) insieme proprio ad Alessandra Fiorillo, l'opportunità di dimostrare il loro valore”.

L'auspicio è che il 2026 possa finalmente essere l'anno buono. Le nostre ragazze e i capitani meriterebbero questa gioia.



Il capitano Alessandro Chimirri con il deputato allo sport Gaspere Citrolo

**Fare il supereroe a volte non serve
una **POLIZZA** che protegga la tua **SALUTE**, SÌ!**



Scegliere una polizza assicurativa per la tua salute ti permette di giocare d'anticipo e ricevere la giusta protezione nei momenti più difficili.

Avrai a tua disposizione fino a 5 milioni di euro per affrontare un ricovero nelle migliori strutture senza la preoccupazione delle liste d'attesa della sanità pubblica, un massimale per visite, analisi ed esami di alta diagnostica, un check up medico gratuito e l'assistenza un medico disponibile al telefono 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno.

Piazza Giuseppe Verdi, 53 - 90138 Palermo
091.582948 - info@lazzaroassicurazioni.it
www.lazzaroassicurazioni.it



Una salvezza fortemente voluta



Una salvezza fortemente voluta e meritatamente agguantata al termine del doppio confronto playoff portato a compimento a spese dello Junior Tennis Perugia di Francesco Passaro e Alessandro Giannessi.

I giocatori guidati dai maestri **Davide Cocco** e **Luigi Brancato** protagonisti della permanenza nel massimo campionato a squadre sono stati: **Gabriele Piraino**, il licatese **Luca Potenza**, innesto a dir poco azzeccato, **Riccardo Surano**, **Francesco Mineo**, **Nino Trincerì**, il tedesco **Adrian Oetzbach** e il francese **Dan Added**.

Di Gabriele Piraino conosciamo le doti e il suo enorme attaccamento al Circolo dove è nato e cresciuto, Luca Potenza è stata una piacevole scoperta, ma fino a un certo punto per chi segue il tennis. Il giocatore nato nel 2000 ha vinto tutti i singolari disputati tra fase a gironi e play out. Per lui, una sola sconfitta in doppio, specialità nella quale insieme al 18enne Surano, ha dato al nostro Circolo punti tutt'altro che

banali nelle gare interne contro Crema ed esterne a Firenze.

Il prossimo campionato è ancora lontano (scatterà domenica 4 ottobre) e fino al 31 luglio sarà possibile inserire giocatori. Un roster che non vedrà più presente Francesco Mineo che difenderà i colori del Tc Caltanissetta nel campionato di serie C.

Ecco le parole del capitano della formazione di serie A1 maschile, finalista a Torino nel 2022, Davide Cocco.



Il capitano Davide Cocco dà la mano a Luca Potenza. In alto, la squadra

“La salvezza ottenuta lo scorso dicembre è stata un qualcosa che abbiamo fortemente voluto perché un Circolo prestigioso come il nostro merita di partecipare nel massimo campionato, dichiara il maestro Cocco. Per il nuovo torneo, ripartiremo dalla nostra punta di diamante Gabriele Piraino e da Luca Potenza, acquisto molto apprezzato da tutti: staff, dirigenza e soci. Oltre al loro apporto e a quello eventuale di uno straniero, qualora la dirigenza lo ritenesse opportuno, ci saranno certa-

mente Riccardo Surano ed altri giovani atleti del vivaio che indubbiamente avranno più spazio rispetto alla passata stagione come ad esempio Antonino Trincerì. Come amo sempre ribadire – conclude il capitano – la nostra compagine è sempre un cliente scomodo da affrontare per tutte le squadre e i risultati degli ultimi anni dove abbiamo raggiunto una finale e una semifinale lo certificano”.

Della rosa, che sarà ufficializzata nella sua interezza il prossimo 31 luglio, faranno parte anche **Matteo Iaquinto**, **Giovanni Manzo** e **Gabriele Ardizzone**.



Alessandra fa doppietta in Tunisia

Il 2026 per la 17enne **Alessandra Fiorillo** giocatrice delle squadre di serie A1 e serie B2 inizia con il botto. Domenica 15 febbraio, in quel di Gremda in Tunisia, prova Itf J60 sul cemento, Alessandra ha messo a segno una splendida doppietta, incamerando il suo primo successo in singolare e il quinto nel doppio (di questi, due giunti al Trofeo Mercadante nel 2024 e nel 2025). Nell'ultimo atto del singolare, Fiorillo ha sconfitto per 7/6 6/0 la qualificata francese Noemy De Bessa, mentre nel doppio, in coppia con la compagna d'allenamenti al Tc Pistoia dove Alessandra si è trasferita dallo scorso mese di dicembre, Sveva Fumagalli, è arrivata l'affermazione ai danni del duo franco-tunisino Fuchs e Ayadi. Con i 60 punti messi a referto, la tennista classe 2008 si avvicinerà sensibilmente alla top 500 del ranking Itf under 18.

Prosegue il percorso di crescita della tredicenne **Aurora Freni** che ad inizio febbraio ha preso parte ad un raduno tecnico nazionale presso il Centro Federale di Formia, accompagnata dal maestro **Silvio**

Marasca e dal preparatore atletico **Robert Golasky** insieme ad altre pari età tra le migliori del panorama italiano. Nella prima settimana di gennaio, Aurora ha disputato nella Capitale il Lemon Bowl raggiungendo gli ottavi di finale nel tabellone under 14 femminile.

La nostra atleta classe 2013 disputerà, dal prossimo 23 febbraio, la prova under 14 Tennis Europe categoria 3 di Antalya dove saranno in gara anche **Alessandra Mormino** e nel singolare maschile **Giovanni Gioè** e **Alberto Lima**.

Quest'ultimo, insieme proprio ad Aurora, nel mese di gennaio ha partecipato ad un raduno a Malta su invito da parte della federazione maltese con altri talenti locali e irlandesi. Con Gioè e Freni, campioni siciliani under 12 nel 2025, era presente il maestro **Luigi Brancato**.

Paolo Carrocio il 6 febbraio sui campi catanesi del Tweener Sporting Club ha vinto una prova valevole per il Circuito regionale di terza categoria mettendo a referto dei successi contro avversari ben più esperti di lui, al primo anno da under 16.

Carrocio, nell'ultimo atto, ha superato per 6/2 6/0 il giocatore del Tweener Sc, Luca Connelli. Pochi giorni dopo, a San Gregorio di Catania, è stato finalista nella conclusione del tabellone di terza categoria del Bnl Open di prequalificazioni agli Internazionali d'Italia.

Carrocio, dopo un raduno nazionale previsto ad inizio marzo a Tirrenia, sarà ai nastri di partenza della prova Tennis Europe under 16 categoria 3 sulla terra rossa di Larissa in Grecia. Ricordiamo che il giocatore termitano ha al pro-



Alessandra Fiorillo vincitrice a Gremda in singolo e in doppio



A sinistra, Paolo Carroccio e Luca Connelli. Al centro, Aurora Freni e Silvio Marasca. A destra, Giorgia Peria, Silvio Marasca e Desirée Pirrone

prio attivo, in singolare in ambito europeo, un successo colto lo scorso anno a Telavi in Georgia dove ha messo a referto il primo posto anche nella specialità del doppio.

Gabriele Muscolino e **Mia Seidita** si sono aggiudicati al Sunshine Tc Marsala una prova del Circuito regionale open. Gabriele e Mia, in finale, hanno avuto ragione rispettivamente del marsalese Andrea Adamo e di Agnese Rizzo del Tc Capaci.

Benedetta Mineo, nata nel 2013, a fine gennaio ha fatto suo il torneo svolto a Canicattini Bagni inserito nel circuito regionale under 16. In finale, ha prevalso con lo score di 7/5 6/2 nei confronti della quindicenne siracusana Mari Rita Cocola.

I nostri baby atleti **Lorenzo Cocco**, **Bianca Pantaleo**, vincitrice nelle scorse setti-

mane di una prova del Circuito regionale under 10 all'Eni Group Gela, **Enrico Bonomo** e **Luigi Librizzi** sono alcuni tra i convocati per i CAP (Centro Aggregazione Provinciale) che si svolgono ogni due settimane al Country Time Club. Si tratta di raduni riservati ai nati nel 2016-2017-2018 propeudenti alle convocazioni per la Coppa delle Province 2026, competizione che vedrà come capitani della squadra palermitana i maestri Luigi Brancato e **Fabio Fazzari**.

Alberto Lima e Alessandra Mormino, invece, al Cus Unime, sono stati tra i prescelti per il raduno Pre Coppa d'Inverno under 14, mentre **Giorgia Peria** e la mancina **Desirée Pirrone** per quello Pre Coppa Belardinelli, competizione riservata agli under 12.

APPUNTAMENTI CIRCUITO NAZIONALE E REGIONALE AL CIRCOLO

Dal 1° al 12 aprile si disputerà la seconda tappa del **Circuito Junior Next Gen Italia macroarea sud** (Sicilia, Calabria e Campania) under 10-12-14. Previste anche gare di doppio.

Dal 28 giugno al 5 luglio, di scena i **campionati siciliani under 13** maschili e femminili valevoli come pass d'accesso ai campionati italiani. Lo scorso anno, il Circolo ha ospitato i campionati siciliani under 12 vinti, come detto in precedenza, dai nostri due portacolori Aurora Freni e Giovanni Gioè. Infine, dal 19 al 26 luglio, sarà la volta di una prova valevole per il **Circuito di quarta categoria** con gare di singolare e doppio maschile e femminile.



Luigi Librizzi, Luigi Brancato, Bianca Pantaleo, Marcello Scamarda, Lorenzo Cocco ed Enrico Bonomo



Benedetta Mineo premiata a Canicattini Bagni



Passa da presenza a prestazione.

Lo abbiamo fatto per il Palermo FC. Ora tocca al tuo brand.

Creiamo sistemi di comunicazione online e offline, unendo strategia, creatività e canali nella stessa azione per trasformare visibilità in risultati, per realtà piccole o grandi che siano.

IM*MEDIA | 

Palermo FC - Official Digital Partner

Partenza in salita per i ragazzi



È iniziato domenica 22 febbraio con una battuta d'arresto sul campo del Country Time Club, il percorso della nostra squadra maschile di serie C che sarà guidata in alternanza dai maestri **Davide Cocco** e **Davide Freni**.

A comporre la compagine del Circolo, **Alessandro De Bellis**, **Gabriele Muscolino**, **Dylan Foriero** (nella foto), **Carlo Florenza**, **Pietro Castronovo** e **Giacomo D'Asaro**. Nel girone, oltre al Country e al Ct Palermo ci sono anche il Ct Brolo, il Ct Trapani, l'Asd Kalaja e il Tc Kalta "B". Le gare interne saranno contro il Kalaja e il Ct Trapani, mentre le rimanenti due esterne saranno quelle sul cemento di Brolo e al Kalta.

La fase a gironi terminerà domenica 29 marzo. Accedono ai playoff, le prime 3 squadre classificate di ogni girone. Disputeranno i play-out le ultime due squadre classificate di ogni girone. Lo scorso anno, da questo torneo, una delle due formazioni presenti, ha ottenuto la pro-

mozione in serie B2.

Due invece le squadre al via nel torneo di serie C femminile che inizierà nella giornata di sabato 28 febbraio.

La giovanissima compagine "A" vede all'interno del proprio organico, **Veronica Palmeri**, **Alessandra Mormino**, **Aurora Freni**, **Chiara Moncada**, **Giulia Mercurio** e **Bianca D'Altilla**.

La squadra B" invece è composta da

Eleonora Dell'Aria, **Maria Vittoria Inviata**, **Benedetta Mineo**, **Marina Donzelli** e dalle più esperte e navigate **Manuela Domina** e **Daniela Fiorentino**, tra le artefici nel 2025 della promozione dalla serie D1 alla serie C.

Avversarie del team "A", il Ct Brolo, il Tc Palermo 2, il Tc Kalta e il Tc Valle Jato. Prima gara, sabato 7 marzo fuori casa al Kalta. Saranno invece il Taormina Sporting Club, il Ct Calascibetta, la TS Monte Kà Tira e il Mediterraneo Sporting Club Catania, le avversarie della nostra compagine "B". E proprio le giocatrici etnee, arriveranno sui campi di viale del Fante, sabato 28 febbraio. I capitani saranno i maestri **Luigi Brancato** e **Silvio Marasca**.

Si qualificano ai playoff le prime due squadre classificate di ogni girone, disputano invece i play-out le ultime due squadre classificate di ogni girone.

Ricordiamo che nel campionato maschile si disputano quattro singolari e due doppi, in quello femminile, tre singolari e un solo doppio.



Alessandra Mormino



Veronica Palmeri



City Express Servizi Postali

il partner per i tuoi servizi

Spedizioni in Italia

- STAMPA ED ELAB.
- FATTURE
- POSTA PRIORITARIA
- RACCOMANDATA
- RACCOMANDATA 1
- PACCO CELERE
- PLICHI E PACCHI
- PUBBLICITA' INDIRIZZATA
- PUBBLICITA'
- NON INDIRIZZATA
- VOLANTINAGGIO A ZONA
- POSTALIZZAZIONE
- DEMATERIALIZZAZIONE
- DOCUMENTI

Via Giovanni Bonanno, 28 - 90143 Palermo

Tel. 091361594 - E-mail agenziacityexpress@alice.it



LA TERRA ROSSA

E ACCESSORI PER CAMPI DA TENNIS

- Certificazione Ambientale
- ITF Court recognition
- DRENAGGIO VELOCE
- MARCHIO DI QUALITÀ RICONOSCIUTO IN TUTTO IL MONDO



MELBOURNE PARK
(AUSTRALIA)



USTA
National Campus
(ORLANDO-FLORIDA)



FORO ITALICO
(ROMA-ITALY)

www.terredavis.it

Trapani e Gariffo, finale al Foro Italico



Da sinistra, Maurizio Trapani, Massimiliano Gariffo, Marco Brocato, Pilo Maniscalco e Nico Parlato

Un percorso iniziato con la fase provinciale, proseguito con quella regionale e che avrà il suo momento topico con la fase nazionale prevista nel mese di maggio nella Capitale in concomitanza con gli Internazionali Bnl d'Italia.

La coppia composta da **Maurizio Trapani** e dal talentuoso mancino **Massimiliano Gariffo**, domenica 8 febbraio, sui campi in terra rossa della TS Monte Kà Tira a San Gregorio di Catania, si è aggiudicata il Master regionale di IV categoria di doppio maschile. Maurizio e Massimilia-

no, dopo aver beneficiato ai quarti di finale del forfait del duo Reina-La Farina, in semifinale e in finale, hanno avuto ragione, sempre in due set, dei siracusani del Tc Match Ball, Dario Cirmena e Lorenzo Aruta e degli agrigentini del Tc Città dei Templi, Domenico D'Alessandro e Alessandro Platania.

Qualche settimana prima, al Country Time Club Palermo, i due atleti del Circolo avevano conquistato i campionati provinciali maschili di IV categoria, sconfiggendo nell'ultimo atto per 6/4 6/3 gli amici **Nico Parlato** e **Pilo Maniscalco**.

Gariffo e Trapani, nel mese di maggio, sugli iconici campi del Foro Italico sfideranno le altre coppie uscite vittoriose dai vari master di tutte le altre regioni.

Tornando ai campionati provinciali svolti al Country, nel tabellone del singolare, Trapani è approdato in finale dopo aver sconfitto Pietro Mastrogiovanni, Matteo Cutrona, Pascal Montesanto e Andrea Chifari. Nel confronto per l'assegnazione del titolo che lo vedeva opposto a Giorgio Capuzzello, Maurizio è stato costretto al ritiro a causa di un problema fisico.

RICONOSCIMENTI

Premio alla carriera per Lidia De Nicola

L'assemblea straordinaria dei soci che si è svolta lo scorso 14 dicembre è stata anche l'occasione anche per celebrare la pluricampionessa italiana (ben 39 i titoli in carriera) **Lidia De Nicola** a cui è stato consegnato un piatto celebrativo. Ricordiamo il primo titolo italiano (il primo anche per il Circolo) conquistato nel 1966 a Bordighera ai campionati under 16 in coppia con **Olga Di Maggio** fino ad arrivare agli ultimi tre giunti lo scorso anno nel campionato a squadre Ladies 75 a Lucca, nel doppio femminile e nel doppio misto a Milano Marittima.

(nella foto il presidente Alessandro Lazzaro consegna a Lidia De Nicola il meritato riconoscimento)



La festa dei mini campioni

Una domenica di sole, entusiasmo e sorrisi ha fatto da cornice all'ultima giornata della CTP Junior League, torneo di calcetto organizzato presso il nostro Circolo. Protagonisti assoluti sono stati i bambini tra i 6 (**Ludovico Monteleone**, il più giovane socio del Circolo) e i 12 anni, che hanno trasformato il campo in un concentrato di energia e passione.

L'iniziativa, nata con l'obiettivo di promuovere lo sport come momento di crescita e condivisione, ha visto la partecipazione di sei squadre Real Madrid, Chelsea, Inter, Psg, Barcellona e Napoli formate dai nostri giovani iscritti, da figli di soci e da qualche amico.

A bordo campo, genitori, nonni e amici hanno sostenuto i piccoli atleti, creando un'atmosfera calorosa e coinvolgente, a tratti anche simpaticamente colorita.

Il torneo si è svolto con formula a girone, permettendo a tutti di giocare più partite e vivere appieno l'esperienza. All'ultima giornata la classifica vedeva in testa Real Madrid e Chelsea a pari punti e il Barcellona dietro a un solo punto. Lo scontro Barcellona-Real Madrid terminato 3-1 e la contemporanea



vittoria del Chelsea contro l'Inter, ha permesso a capitano **Luca Pitruzzella** del Chelsea di sollevare la coppa della prima CTP Junior League (nella foto).

Al termine delle gare, spazio alle premiazioni. Medaglie per tutti i partecipanti e coppe per i primi tre posti occupati, nell'ordine, da Chelsea, Barcellona e Real Madrid. Premi inoltre per **Giacomo Zaffuto**, miglior marcatore, **Davide Salamone**, miglior portiere e

per gli organizzatori **Luca Pitruzzella**, quale giocatore più simpatico, **Gianni Cusmano** per il sorriso migliore e **Lorenzo Cardona** rivelazione del torneo.

Un ringraziamento speciale va a **Domenico Pitruzzella** che ha curato l'evento insieme a **Roberto Ginex**, indicato come il miglior e più astuto "mister", **Fabio Cardona**, nonché allo sponsor Ciccio's burger, del socio **Ciccio Costa**, che ha regalato ai ragazzi i completini.

OFFICIAL PARTNER

FAI ADESSO LA
TUA SCELTA GREEN

Scegli i professionisti dell'energia.

impianto fotovoltaico
— a partire da —
3.990

Contattaci per accedere
a vantaggi esclusivi studiati
su misura per te.

ITALTEKNO
professionisti del fotovoltaico

scopri di più su
italtekno.com

Stella d'oro del Coni a Giuseppe Cudia

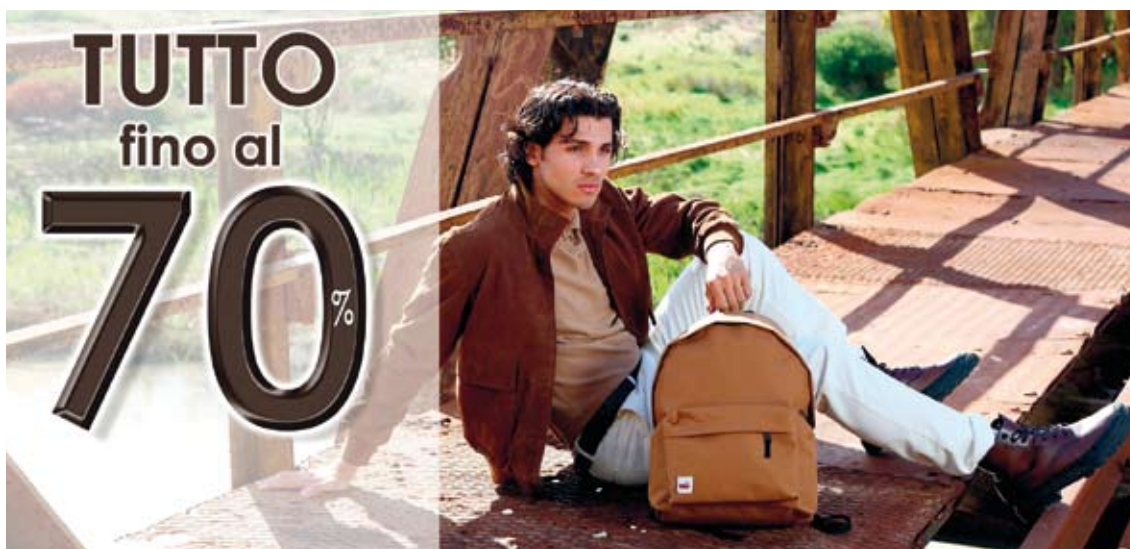
Non poteva che andare ad uno sportivo di fama mondiale, con il canottaggio nel sangue, il prestigioso riconoscimento del Coni. Il nostro socio di lunga data, **Giuseppe Maria Cudia**, marsalese di nascita ma ormai palermitano di fatto, ha ricevuto la Stella d'oro al merito sportivo. Una figura di rilievo nel panorama remiero nazionale e internazionale, per un curriculum di straordinaria dedizione e risultati.

Architetto, amministratore delegato di una società specializzata in advertising, marketing ed organizzazione eventi, ha iniziato da giovanissimo a remare alla Canottieri Marsala dal 1963 al 1972. Oltre al canottaggio, agonisticamente, ha praticato anche pallavolo, vela, tennis ed è arbitro del settore giovanile della FIGC sino al 1972. Appesi i remi al chiodo, non ha abbandonato il mondo remiero ed infatti, nel 1984, ha iniziato la carriera di arbitro di canottaggio fino ad essere l'unico giudice siciliano alle Olimpiadi di Londra nel 2012. Ma ha diretto in sei Coppe del Mondo, in dodici campionati mondiali, in sei campionati europei e in 23 regate internazionali.

Nel ricevere la Stella Giuseppe ha detto: "lo sport è un valore formativo essenziale, per il carattere, la determinazione e la cultura della correttezza, dentro e fuori le competizioni. Valori che un vero sportivo porta con sé nella vita di ogni giorno. Sono onorato del riconoscimento ricevuto e continuerò a tenerli cari nella mia vita, trasmettendoli alle nuove generazioni".



ci rifacciamo il look...



solo per pochi giorni, fino al 20 marzo!

LACOSTE GALLO A.T.P.CO. *altea*
Barbour SEBAGO Blauer
MURPHY&ME COLUMAR Brooksfield KWAY

Old River
MADE IN ITALY 1972

via Sciuti, 27 - Palermo tel. 091.346644
www.oldriverstore.com f oldriveroriginals
@oldriverstore @oldriver1972

Guida ai corretti comportamenti

Errare è umano, perseverare è diabolico. Oggi, però, non parliamo di un colpo sbagliato - in questo caso, come tutti sappiamo, il tennista tende a perseverare - ma dei criteri dettati dai regolamenti per gestire eventuali errori di punteggio, di posizionamento in campo dei giocatori, causati dalla confusione dell'ordine di battuta e vedremo anche quando è possibile richiedere l'intervento dell'arbitro.

I criteri da applicare sono quelli previsti dal numero 27 delle "Regole di Tennis" che stabilisce come principio fondamentale quello che il punto giocato rimane acquisito, ma dal punto successivo a quello in cui l'errore è stato commesso o rilevato occorrerà rimediare. Vediamo come.

Può accadere che il giocatore serva dalla metà campo sbagliata o dal lato errato del campo, in questo caso il punto resta valido ma non appena ci si accorge di quanto accaduto occorrerà ristabilire, dal punto successivo, il corretto posizionamento del battitore.

Se l'errore viene rilevato dopo un fallo alla prima di servizio, avverrà la correzione ma il battitore dovrà servire il secondo servizio dal lato corretto.

Cosa accade, invece, se al termine di un gioco combattuto i giocatori dopo il cambio campo si confondono e chi ha servito nel game precedente serve nuovamente o nel doppio serve il giocatore sbagliato? Anche in questo caso i punti giocati rimangono acquisiti e non appena ci si accorge dell'errore va ristabilito l'ordine corretto. In questo caso, tuttavia, non si tiene conto dell'eventuale fallo di battuta e, quindi, quando si ristabilirà il corretto ordine il battitore servirà sempre una prima di servizio.

Se, però, viene giocato l'intero game, allora l'ordine dei servizi rimarrà così mutato fino alla fine dell'intera partita.

Le regole cambiano, invece, se si sta disputando il tie-break. In questo caso oc-



corre verificare se l'errore viene commesso dopo un numero di punti pari o dispari. Difatti, se l'errore è scoperto dopo un numero pari di punti si procede alla correzione immediata e il punto successivo sarà servito dal giocatore al quale spettava il turno, dopo un numero dispari di punti invece rimane acquisito il nuovo ordine dei servizi.

La differenza si spiega con la necessità di garantire l'equilibrio nella particolare sequenza dei servizi che caratterizza il tie-break - dove il primo battitore serve un solo punto e poi gli altri giocatori si alternano servendo due punti ognuno - e impedire che venga distorta la rotazione dei servizi.

In tutte queste ipotesi sarà servita sempre la prima di servizio.

Può accadere, per distrazione o perché nel secondo set sono state invertite le posizioni in ricezione, che la posizione del ribattitore nel doppio non sia quella corretta e chi avrebbe dovuto rispondere a destra vada a sinistra o viceversa.

In questo caso, il posizionamento erroneamente adottato rimarrà tale fino alla fine del game, ma dal successivo gioco di ribattuta dovrà essere ripristinata la posizione corretta dei giocatori.

Ma se ricorre una di queste ipotesi e si

hanno dubbi sull'applicazione della regola, è possibile richiedere l'intervento del giudice arbitro?

Sul tema è necessario distinguere le questioni di fatto da quelle di diritto.

La questione di fatto è relativa ai fatti accertati in concreto sul campo e rientrano in questa categoria, ad esempio, le chiamate sulle palle, le valutazioni sul doppio rimbalzo o l'invasione. In queste ipotesi si controbatte su un fatto materiale e se c'è l'arbitro di sedia in campo la sua decisione non può essere messa in discussione dal giudice arbitro. Nel caso di autoarbitraggio vale lo stesso principio ma il giudice arbitro, tuttavia, può assumere informazioni dai giocatori e provare a ricostruire l'accaduto, ma se il giocatore che ha effettuato la chiamata conferma con sicurezza i fatti, allora la chiamata originale non è modificabile.

Le casistiche che abbiamo esaminato in quest'articolo, invece, attengono all'applicazione e interpretazione delle regole e costituiscono, quindi, questioni di diritto rispetto alle quali il giudice arbitro, se interpellato tempestivamente, può essere chiamato ad intervenire e, se necessario, fornire le indicazioni utili a correggere l'errore.

Attenzione alla spinta delle gambe

Dopo aver parlato, nello scorso numero, del colpo di diritto, in questo articolo proveremo a offrire alcuni consigli sul servizio, che ti aiuteranno a migliorarlo, evitando inutili doppi falli e rendendolo più efficace. Oggi analizziamo nel concreto la tecnica del corretto piegamento degli arti inferiori. È importante sapere che il *leg drive* (cioè il caricamento delle gambe) può generare fino al 45% di energia in più sulla palla. Se le gambe non vengono piegate in modo adeguato, si spinge meno al momento dell'impatto e il servizio risulta debole, quasi di rimessa. In poche parole, il *leg drive* è fondamentale per quattro motivi principali:

1. Consente di spingere verso l'alto e di percepire il campo come se si fosse più alti rispetto al terreno.
2. Aiuta a elevare l'assetto braccio-racchetta.
3. Attiva la rotazione del tronco attorno agli assi longitudinale, sagittale e trasversale.
4. Permette di servire con il giusto timing, garantendo la completa distensione dell'arto non dominante, perpendicolare al terreno.

Al contrario, un errato caricamento degli arti inferiori porta a colpire la palla troppo in basso, con un movimento ridotto e piuttosto rapido, spostando il peso del corpo prevalentemente in avanti e non verso l'alto. Il risultato sarà una traiettoria piatta, generata da un movimento dal basso verso l'alto e in avanti, che nella maggior parte dei casi finirà contro la rete.

Il primo aspetto da chiarire riguarda quando e quanto piegare le gambe e, soprattutto, come distribuire il carico tra gamba posteriore e gamba anteriore. La maggior parte degli appassionati tende a piegare soprattutto la gamba anteriore, con un rapporto di circa 80% rispetto al 20% della gamba posteriore. Questo provoca uno sbilanciamento in avanti che non consente di produrre energia verso l'alto.

Al momento del lancio di palla, infatti, il peso grava già sulla gamba anteriore, determinando un'azione di caricamento e spinta quasi esclusivamente su di essa.

Dall'analisi dei giocatori e delle giocatrici del circuito ATP e WTA emerge



invece che il caricamento sugli arti inferiori è equamente distribuito (50% e 50%). È quindi fondamentale allenare anche la spinta della gamba posteriore per poter saltare più in alto, con maggiore potenza ed esplosività.

Uno dei consigli principali è mantenere il peso sulla gamba posteriore anche dopo il lancio di palla. Fino a quando l'arto non dominante non raggiunge la posizione perpendicolare al terreno, il peso dovrebbe continuare a gravare sulla gamba posteriore, mantenendo il tallone del piede anteriore leggermente sollevato. Solo dopo aver raggiunto la perpendicolarità con l'arto non dominante si può appoggiare completamente il piede anteriore e iniziare il caricamento anche su quella gamba. Per riuscire a coordinare correttamente questi movimenti è indispensabile un buon lancio di palla.

Possiamo paragonare il servizio a un elastico: se lo si tende troppo, si spezza; se lo si tende troppo poco, non raggiunge la tensione ottimale. Per ottenere il massimo rendimento, va caricato nella giusta misura.

Indicativamente, l'angolo tra coscia e gamba dovrebbe essere compreso tra 120° e 130°. Questo è il piegamento corretto, che consente di scendere con le gambe e poi risalire rapidamente verso l'alto.

Un secondo aspetto importante riguarda cosa fare dopo l'impatto con la palla. Molti giocatori si bloccano in questa fase perché non sanno se scaricare il peso del corpo sulla gamba anteriore o su quella posteriore.

L'errore più comune è colpire la palla, ruotare il tronco ed entrare in campo con il piede posteriore, effettuando un vero e proprio passo in avanti. Questa tecnica, diffusa

fino agli anni '90, è stata progressivamente abbandonata perché comporta un eccessivo trasferimento del peso in avanti e insufficiente spinta verso l'alto.

Dopo aver generato un caricamento ottimale su entrambi gli arti inferiori, occorre spingere con le gambe verso l'alto e atterrare dentro il campo con la gamba anteriore leggermente piegata, mantenendo la gamba posteriore distesa e slanciata all'indietro.

Questa modalità esecutiva, detta "tecnica dell'arabesque", è fondamentale per mantenere la lateralità del colpo e verificare che la spinta verso l'alto e in avanti sia avvenuta correttamente. In generale, quanto più ampio è il "compasso" formato dalle gambe in fase di atterraggio, tanto maggiore sarà stata la spinta impressa al servizio.

Alessandro Chimirri



CieSse Consulting srl
Servizi Integrati alle Imprese



**La CieSse Consulting S.r.l. svolge attività
di Servizi Intergrati alle Imprese,
proprio perché conta su una struttura
di professionisti ed esperti che lavorano
in rete in relazione a specifici progetti, lavoro,
certificazioni, progettazione, gestione ambientale,
analisi chimiche e biologiche.**

Via Rosario Nicoletti, 37 • Palermo
Telefono 091/532618
www:ciesseconsulting.eu • ciesse.consulting@gmail.com

Due concerti, un grande successo

Il 2026, anno del Centenario, si è aperto in grande stile con due eventi di straordinaria importanza dedicati alla musica classica. Grazie alla prestigiosa collaborazione con l'Accademia Palermo Classica, presieduta dal Maestro Giocchino Valguarnera, il nostro Circolo ha avuto l'onore e il piacere di ospitare due concerti di pianoforte con artisti di fama internazionale: lo svizzero **Joseph Maurice Weder**, l'ucraina **Anastasia Kenner Kozhushko** e il belga **Matthieu Idmmtal**.

I tre pianisti, veri e propri talenti del panorama musicale mondiale, hanno acceso l'interesse degli appassionati tra la fine di gennaio e i primi di febbraio, partecipando alla nuova edizione di **Palermo Classica**, diretta da Girolamo Salerno.

Un festival che, in 15 anni di attività, ha regalato oltre 450 concerti e più di 200 repliche in diverse sedi culturali della Sicilia, diventando una realtà consolidata e un riferimento imprescindibile per la città. Palermo Classica non è solo musica, ma una vera e propria fusione di arte e cultura, celebrata in luoghi di straordinaria bellezza come lo Steri.

Nel corso di questi due concerti, il nostro Presidente, **Alessandro Lazzaro**, ha svelato con entusiasmo ai soci il nuovo logo, realizzato da IM*MEDIA in occasione del Centenario, un simbolo che accompagnerà e contraddistingerà un programma ricco di eventi, che prenderà il via il prossimo 10 aprile, data di fondazione del nostro amato Circolo.

L'entusiasmo dei soci, con il tutto esaurito in entrambe le serate, è una testimonianza tangibile dell'interesse per la musica classica, ma segna anche l'inizio di una nuova e proficua collaborazione tra il nostro Circolo e l'Accademia Palermo Classica.

Una partnership che si concretizza con una convenzione speciale per i soci: uno sconto del 35% sui biglietti d'ingresso alla XVI edizione del Festival Palermo Classica-Estate 2026.

In una città ricca di tradizioni musicali e di istituzioni culturali come Palermo, non mancano le opportunità per esplorare nuove e stimolanti forme di collaborazione, rafforzando il legame tra il nostro Circolo e il mondo della musica e della cultura.



In alto il pianista svizzero Joseph Maurice Weder, a fianco l'ucraina Anastasia Kenner Kozhushko e il compositore belga Matthieu Idmmtal che hanno suonato a quattro mani. In basso il presidente Lazzaro che illustra ai presenti il nuovo logo del Centenario e il programma di massima delle manifestazioni previste



DITTA SCHIERA S.R.L.

Autotrasporti - Movimento Terra - Demolizioni

La Ditta Schiera s.r.l. nasce nel 1979. La passione per le costruzioni è una tradizione che dura da due generazioni, iniziata con un camion di piccole dimensioni, oggi l'azienda vanta di un numeroso parco mezzi, assicurando alla propria clientela un pronto intervento entro 24 ore.

Nata nella prima metà degli anni '90 ha iniziato a operare nel settore demolizioni e trasporto conto terzi, acquistando il primo camion scarrabile ed iniziando ad effettuare il "servizio" smaltimento rifiuti speciali. Il successo dell'attività imprenditoriale si fonda su una radicata struttura aziendale familiare che si è consolidata nel corso degli anni. Qualità dei prodotti, puntualità organizzativa, capacità lavorativa e chiarezza di intenti, sono i punti forti dell'azienda che si è ritagliata una posizione nel settore. Grazie all'esperienza e la professionalità acquisita negli anni la Ditta Schiera S.r.l. è riuscita ad aggiudicarsi importanti appalti pubblici e privati.

Il servizio migliore in termini di tempo e qualità d'esecuzione viene garantito dalle più elevate tecnologie d'avanguardia al servizio della massima sicurezza.



La Ditta Schiera S.r.l. effettua i seguenti servizi:

- Trasporti di sabbia per edilizia
- Fornitura di Cassoni Scarrabili di piccole e grandi dimensioni
- Noleggio di piccoli e grandi Escavatori
- Movimentazione terra
- Demolizioni
- Nolo dei macchinari con e senza operatore specializzato



DITTA SCHIERA S.R.L.
Autotrasporti - Movimento Terra - Demolizioni

Via Tasca Lanza 22, int. 18 - Palermo
Tel. 091.6518371 - Fax 091.6520842

Porte aperte alle novità editoriali

Tra fine 2025 e inizio 2026 sono proseguite con grande seguito da parte del pubblico le presentazioni dei libri in collaborazione con Macaione Spazio Cultura. Prezioso, ai fini della perfetta riuscita di questi eventi culturali, il lavoro della nostra socia, la professoressa **Valeria Torta**.

Lo scorso 17 novembre è stato presentato il libro scritto dal giornalista Rai, **Salvo Toscano**, intitolato *Il Caso Barraco* (le indagini dei fratelli Corsaro) edito da Newton Compton Editori.

Poco prima di Natale, invece, è stata la volta della presentazione di *Requiem di Ferragosto* edito da Iannelli Edizioni, libro scritto dalla nostra socia **Paola Di Simone**. Ecco una breve trama: la morte misteriosa di un musicista e una serie di rapine ai danni di alcuni ristoranti agitano una Palermo arroventata dall'afa a cavallo di ferragosto. Margherita Falgares, una poliziotta biologa della Scientifica, si troverà a rischiare le agognate ferie per dedicarsi ai due casi. Insieme ai suoi collaboratori, lavorerà con il vicequestore Pulvirenti e con la magistrata Pipitone a indagini che li porteranno a scavare nel passato della vittima, sul primo fronte, e di un malvivente detto lo chef sul secondo. Il libro è distribuito nelle principali librerie della città.

Lo scorso 24 gennaio, ad essere presentato, è stato il libro *Rosario va in pensione-atto unico*, edizioni Il Maestrale, scritto dal magistrato **Gianni Caria**, attualmente procuratore della Repubblica di Sassari.

Infine, ultima in ordine di tempo, quella di venerdì 13 febbraio. **Dino Petralia**, anch'egli magistrato, ha presentato il libro *Grammatica emozionale*, Luigi Pellegrini Editore.

Il seguito di pubblico presente nel corso di tutti questi eventi, rafforza l'idea della perfetta partnership tra sport e cultura.



In alto, Paola Di Simone è ritratta insieme a Riccardo Arena, Valeria Torta, Lydia Giannitrapani e il deputato agli Interni Angelo Morello. Al centro, nella foto a sinistra al microfono, il magistrato Gianni Caria, nella foto a destra il giornalista Salvo Toscano, con il presidente Alessandro Lazzaro e al libraio Nicola Macaione. In basso, il magistrato Dino Petralia, che ha parlato della sua opera *Grammatica Emozionale*, introdotta dal vicepresidente del Circolo Gianluigi Lunetta



ero seduto, con giornale e caffè, nello spazio di fronte al bar estivo del Circolo quando una signora, un poco avanti con l'età e simpaticamente cicciottella mi venne incontro con uno smagliante sorriso sostenuto da una bianca e scintillante dentiera. Si capiva che era sinceramente contenta di vedermi. E mentre lei mi parlava dei suoi figli, del marito e dell'amicizia che in tempi lontani mi legavano alla sua famiglia, un Amletico pensiero mi attanagliava la mente.

“Ma chista Cù è?”

...Sotto certi aspetti e volendo per un attimino divagare, siete mai arrivati in campo 1 mentre c'è l'incontro più importante della giornata contro una squadra “straniera” e chiedete al socio più vicino **“Ma u nostro Cù è?”** A questo punto per evitare qualsiasi perplessità il deputato allo sport, nella sua immensa saggezza e per dare un aiutino al socio titubante, ha fatto scrivere dietro la maglietta del... Nostro “Circolo Tennis Palermo”. **Accussì il Problema è risolto.** Ma ritorniamo un momentino alla sfavillante e per me ignota dentiera parlante. Mentre lei raccontava con dovizia di particolari fatti e situazioni a me sconosciuti, io mi **azzannavo u ciriveddu** nel trovare uno stragemma per allontanarmi velocemente.

In quella circostanza mi venne in mente Steve MacQueen quando nel film *La Grande Fuga* scappa con una **Triumph TR6 Trophy** (mi sono documentato per qualche appassionato), perché inseguito dai nazisti. Ma poiché a volte come dicono nell'Alta Slesia: **“Si chiude una porta ma si apre un portone”**, ecco che arriva l'insperata salvezza. Mentre ero scoraggiato e la mia mente lottava contro quella protesi dentaria, mi venne in soccorso la voce del mio amico di doppietti a offendere, Marcello Bazza che chiamò la sconosciuta cicciottella con il suo no-



DANTE GABRIELE ROSSETTI, IL SALUTO DI BEATRICE (1880-82)

STULITANZA STORY

me di battesimo, “Beatrice...come stai?” Quel buon Samaritano sapeva di chi fosse quello smagliante sorriso... ero salvo.

Mi aggrappai a lui come il naufrago afferra un pezzo di legno galleggiante. “Beatrice, che bel nome”, anch'io la chiamai così e insieme a Dante, uscimmo a riveder le stelle.

Infervorato dal salvataggio pensai. “Però, questa signora Beatrice ha dei denti bellissimi!”.

Il fatto di non ricordare bene personaggi ed eventi che riguardano il gioco del tennis non è una novità. Vi siete mai imbattuti in un giocatore che ricordi una

sconfitta? Mai, è logico, solamente le vittorie rimangono scolpite nella mente come nelle tavole della pietra. Anzi, in al-

cuni casi, se qualcuno osa evocare quell'incontro perso al terzo set di una domenica fa, lo sconfitto si appella al quinto emendamento e come nei telefilm americani, dichiara assistito dal suo avvocato: **“Non Ricordo”**. E non finisce così, perché indignato risponde in una lingua romanza molto diffusa in Sicilia: **“Seeee vabbè, tu sunnasti!”**.

“Stiamo 4 a 2 per me” Disse uno dei giocatori dopo uno scambio di pallonetti di 25 metri sopra il livello del mare. **“Ma che dici, stiamo 3 pari, non puoi dimenticare sempre questo benedetto punteggio”**. “Ma dai Scherzavo – disse Pinocchio – volevo rendermi conto se eri stato attento” Segue sorrisetto di chi legge. Spesso dimenticare qualcuno o qualcosa e raccontarlo, tra le pieghe della narrazione, ha il suo aspetto comico. Esempio: “Sono andato in cucina a prendere quello che un attimino fa mi ha chiesto mia moglie e in un batter d'occhio l'ho dimenticato. **“Perdincibacco”**, disse lo smemorato di Collegno tra il frigo e la dispensa, “che cosa dovevo prendere?”. Chi non si è mai trovato in situazioni estreme

come questa, scagli la prima pietra.

Adesso se per un attimo, chiudiamo i rubinetti dell'ironia e ci concentriamo sugli accadimenti della nostra vita, qualche volta dimenticare o fare finta di non ricordare, fa bene a noi stessi e alle persone che amiamo. Più che altro è una maniera per iniziare da capo qualcosa che nel nostro cuore non avremmo mai voluto che finisse.

Ha detto uno bravo di cui non ricordo bene il nome: **“Dimenticare è un mio Super Potere, peccato che mi dimentichi di usarlo”**.

Installazione e manutenzione di impianti fotovoltaici in Sicilia



REPERIBILITÀ E ASSISTENZA



AFFIDATI A NOI PER I TUOI IMPIANTI

Condizionamento • Termico • Sistemi antincendio • Elettrico
Solare • Piscine e impianti filtrazione acqua • Idrico
Check up energetico • Ristrutturazione edile

WARM
IMPIANTI
S.R.L.

PALERMO 📍 Via Enzo Biagi, 9-11 ☎ 091 688 4805

CINISI 📍 Via Nazionale, 66 ☎ 091 6931776

Seguici su  

Nuova Sport Car

IL PIACERE DI GUIDARE IN SICILIA



**BMW
MOTORRAD**

RANGE ROVER DEFENDER DISCOVERY



FIAT

Jeep

LANCIA



PIAGGIO

Vespa

aprilia

MOTO GUZZI



BYD